



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO**

DETERMINAZIONE N. 447 DI DATA 4/6/2025

SETTORE

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

RESPONSABILE

Maria Angela Zadra

OGGETTO

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, di un incarico alla cooperativa BELLESINI scs di Trento per la realizzazione di un percorso per genitori nell'ambito del PNRR - Next generation Eu - Missione 5 - Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini - P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini". CIG: B70910E79D - CUP: C44H22000450006.

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, di un incarico alla cooperativa BELLESINI scs di Trento per la realizzazione di un percorso per genitori nell'ambito del PNRR - Next generation Eu – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.1 “*Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini*”. CIG: B70910E79D - CUP: C44H22000450006.



Programma
di intervento
Per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione

PNRR

Missione 5 “Inclusione e coesione”

Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”

Linea di investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”

Sub investimento 1.1.1 “Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”

CUP: C44H22000450006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

- Premesso che tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 “*Politiche sociali nella provincia di Trento*” rientrano anche gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare, nei quali sono ricompresi anche i servizi a carattere semiresidenziale e residenziale, rivolti all'accoglienza di persone i cui bisogni di cura, tutela e educazione non possono trovare adeguata risposta, anche in via temporanea, nell'ambito familiare;
- Vista infine la delibera della Giunta provinciale n. 2187 di data 23/12/2024, recante “*Approvazione del nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg*”;
- Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito “PNRR”);
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- Visti gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “*Inclusione e coesione*” - Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*” – Sottocomponente “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:
 - *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
 - *Investimento 1.2.* - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
 - *Investimento 1.3.* - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- Vista la nota del Direttore Generale della *Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale* con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma;

- Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNNR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:
 - Investimento 1.1. - 12 progetti;
 - Investimento 1.2. - 6 progetti;
 - Investimento 1.3 - 2 progetti
- Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;
- Preso atto che, con riferimento all'Intervento educativo PIPPI, con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. L'investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti è declinato in specifici sub-investimenti, tra cui l'1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Il finanziamento previsto dal PNRR ha la finalità di attuare nel triennio il LEPS relativo a *"rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e 'nutriente', contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme"* (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38). Questa linea di attività estende il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. La Provincia Autonoma di Trento opera in qualità di Ambito territoriale unico (art. 5 comma 9 Avviso 1/2022) per i 7 progetti finanziati dal Ministero, la Comunità Valsugana e Tesino è capofila di 1 progetto e dovrà coinvolgere nel triennio almeno 30 famiglie con le quali andranno implementati i dispositivi previsti dal Programma P.I.P.P.I. nel rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali. Il progetto prevede 3 implementazioni nel periodo 2023/2026, per ognuna delle quali saranno coinvolte almeno 10 famiglie dell'aggregazione territoriale, individuate secondo i criteri di inclusione di seguito specificati. Criteri di inclusione delle famiglie *target* (FFTT). Il *target* è costituito dalla negligenza familiare, quindi le FFTT non comprendono situazioni di bambini o ragazzi che vivono in situazione di abuso o di gravi forme di maltrattamento; le situazioni vengono proposte dagli Assistenti sociali del Servizio sulla base dei seguenti criteri:
 1. bambini da 0 a 11 anni e le figure parentali di riferimento;
 2. bambini per il cui sviluppo si sono create condizioni considerate come pregiudizievoli e "preoccupanti" dall'équipe multidisciplinari di riferimento, a ragione del fatto che vivono in famiglie all'interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, cognitivo, affettivo, psicologico ecc. Tale preoccupazione è evidenziabile grazie alla somministrazione dello strumento di *pre-assessment* utilizzato nella fase pre-implementazione al fine di identificare adeguatamente il target delle FFTT da includere nel programma;

3. bambini per cui l'equipe multidisciplinari di riferimento, sulla base dello strumento di *preassessment*, ha maturato l'orientamento generale di mantenerli in famiglia in quanto potrebbero positivamente beneficiare del sostegno intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, ai genitori, alle reti sociali informali in cui vivono, previsto dal programma P.I.P.P.I.;
 4. famiglie che ancora nutrono una positiva fiducia nell'intervento dei Servizi.
- Acclarato inoltre che, innovando rispetto alle precedenti fasi della sperimentazione, sarà possibile utilizzare anche ulteriori criteri quali:
 - famiglie per le quali è in corso un progetto di allontanamento dei figli, con le quali i servizi individuano le condizioni per avviare un programma di riunificazione familiare stabile al fine di favorire il rientro del bambino in famiglia e quindi ridurre i tempi di allontanamento esterno alla famiglia dei bambini (fino al 20% massimo delle famiglie complessive coinvolte a livello provinciale);
 - famiglie con figli da 11 a 14 anni (fino al 20% massimo delle famiglie complessive coinvolte a livello provinciale);
 - Preso atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto;
 - Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022;
 - Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste;
 - Considerato che, in data 9 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 7 proposte progettuali di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative al Sub Investimento 1.1.1, finalizzate al sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti per un valore complessivo pari ad Euro 1.480.500,00;
 - Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1500 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto *"Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* e la deliberazione di Giunta provinciale n. 1501 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto *"Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
 - Dato che in data 5 dicembre 2022 la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 7 Accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione del Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, già sottoscritti dall’Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR

presso il Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2467 del 22 dicembre 2022, così come modificata dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023, con la quale sono stati approvati gli schemi dei sette Accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle sette proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 1.480.500,00;
- Preso atto che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti da parte dell'Assessore Stefania Segnana, in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022), i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo;
- Considerato che dei sette progetti previsti dal sub-investimento 1.1.1, due afferiscono al solo Territorio della Val d'Adige con il ruolo di soggetto attuatore di livello locale, mentre gli altri cinque progetti verranno realizzati nell'ambito di aggregazioni territoriali riferite ciascuna a più Comunità di Valle, di cui una in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e le altre in qualità di soggetto attuatore di livello locale;
- Considerato che i sette progetti fanno riferimento, nello specifico, ai territori di seguito indicati:
 - Progetto 1 - CUP C44H22000380006 – riferito al Territorio Val d'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 2 - CUP C44H22000400006 – riferito al Territorio Val d'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 3 – CUP C44H22000410006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila) e dalla Comunità della Valle di Cembra (soggetto attuatore di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 4 – CUP C44H22000420006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità della Val di Non (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila) e dalle Comunità della Val di Sole, della Paganella e della Rotaliana-Königsberg (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 5 – CUP C44H22000430006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità Giudicarie (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), dalla Comunità dell'Alto Garda e Ledro e dalla Comunità della Valle dei Laghi (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 6 – CUP C44H22000440006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dal Comune di Rovereto (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), dalla Comunità della Vallagarina e dalla Comunità degli Altipiani Cimbri (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 7 – CUP C44H22000450006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità Valsugana e Tesino (Soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila),

dalla Comunità della Val di Fiemme, dalla Comunità di Primiero e dal Comun General de Fascia (Soggetti attuatori di livello locale), con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;

- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 788 di data 12/05/2023 recante “*Accordo ai sensi dell'art.5, co.6 del D.Lgs.50/2016 tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000380006,CUP C44H22000400006,CUP C44H22000410006,CUP C44H22000420006,CUP C44H22000430006,CUP C44H22000440006,CUP C44H22000450006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 1.480.500,00*”;
- Acclarato che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d);
- Vista la nota della Provincia autonoma di Trento – Servizio politiche sociali assunta al Ns. prot. 4115 di data 21/03/2023, avente ad oggetto “*PNRR – Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1, Sub-investimento 1.1.1 Progetto CUP C44H22000380006 - CUP C44H22000380006 - CUP C44H22000380006 CUP C44H22000400006 - CUP C44H22000410006 - CUP C44H22000420006 - CUP C44H22000430006 - Invio proposta di convenzione*”;
- Vista la nota ricevuta dal Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, acquisita al Ns. prot. n. 7107 di data 22/05/2023, recante “*PNRR M5 C2 sub-investimento 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglie e bambini - CUP C44H22000450006 - Invio Accordo per sottoscrizione*”;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 79 di data 25/05/2023, recante “*Approvazione “Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini” (CUP C44H22000450006)*”;
- Vista la nota Ns. prot. 7652 di data 31/05/2023, avente ad oggetto “*PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglie e bambini - CUP C44H22000450006 - Invio Accordo per sottoscrizione*”, con la quale è stata inviata alla Comunità territoriale della Val di Fiemme, come richiesto dalla Provincia autonoma di Trento con nota prot. PAT/387117 di data 22/05/2023, l'Accordo già sottoscritto dalla Provincia e dal Presidente della Comunità Valsugana e Tesino Enrico Galvan, per il perfezionamento tramite sottoscrizione delle altre Amministrazioni;
- Vista la nota assunta al Ns. prot. 14473 di data 24/10/2024, ricevuta da parte della Provincia autonoma di Trento - Dipartimento salute e politiche sociali, avente ad oggetto: “*PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.1- CUP C44H22000450006 - Trasmissione Accordo sottoscritto*”;
- Atteso che, come previsto dall'art. 4 (*Oggetto*) dell'Accordo in parola, l'oggetto è la definizione degli obblighi delle Parti contraenti, finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni. Gli obblighi che ne derivano per le Parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1 - *Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini*. Il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi nazionali, provinciali e di progetto, come di seguito riportati:

OBIETTIVO NAZIONALE Linea Investimento 1.1	EVIDENZA DOCUMENTALE Linea Investimento 1.1	OBIETTIVO PROVINCIALE Sub Investimento 1.1.1	TARGET PROGETTO ED EVIDENZA DOCUMENTALE Sub Investimento 1.1.1
Marzo 2026: Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out. L'85% dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto. Gli interventi previsti nell'ambito delle quattro dimensioni e i requisiti pertinenti sono definiti nel piano operativo per l'inclusione attiva dei gruppi di popolazione vulnerabili, la cui situazione è peggiorata a seguito dell'emergenza epidemiologica di COVID-19. L'intervento deve coprire l'intero territorio nazionale. Tutti i distretti sociali saranno invitati a partecipare, in quanto la strategia è quella di consentire a tali progetti di aprire la strada alla stabilizzazione dei servizi	Da comprovare con documento giustificativo del raggiungimento del target in tutte le sue parti. Il documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: a) Lista dei certificati di completamento delle attività emessi in conformità con il Piano operativo, da approvare nel terzo trimestre del 2021 per ciascun distretto sociale; b) Report approvato dal ministero competente, comprendente analisi che illustrano le azioni attuate e il modo in cui sono allineate con la descrizione dell'obiettivo nel CID, compreso il modo in cui i distretti sociali sono stati sollecitati a partecipare.	Marzo 2026: Con riferimento a ciascuno dei 7 progetti selezionati ammessi a finanziamento nell'ambito della MSC2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 identificati con i rispettivi Codice Unico Progetto (CUP), saranno coinvolti almeno 10 operatori in ciascuna aggregazione territoriale che andranno successivamente ad attuare il Programma P.I.P.P.I. a favore di almeno 30 famiglie, le quali beneficeranno delle azioni dei progetti ammessi.	Marzo 2026: Avvenuto coinvolgimento di almeno 10 operatori e di almeno 30 famiglie, unitamente a un documento di sintesi che comprovi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.
mediante il riconoscimento formale di un livello essenziale di assistenza sociale da erogare su tutto il territorio.			

- Preso atto che il Programma ministeriale persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i vari ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni;
- Acclarato che l'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, secondo il mandato della Legge n. 149 del 28 marzo 2001;
- Atteso che l'acronimo P.I.P.P.I. intende rifarsi al personaggio televisivo di Pippi Calzelunghe, figura simbolica che esprime le infinite potenzialità dei bambini e le capacità di far fronte in maniera positiva alle difficoltà, grazie anche al sostegno delle reti sociali e dei legami affettivi, che può permettere loro di arrivare a un recupero nelle situazioni di vulnerabilità familiare. L'esperienza propone linee d'azione innovative nel campo del sostegno alla genitorialità vulnerabile, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione fra l'ambito della tutela dei

"minori" e quello del sostegno alla genitorialità. In questo senso, essa si inscrive all'interno delle linee sviluppate dalla Strategia Europa 2020, per quanto riguarda l'innovazione e la sperimentazione sociale, come mezzo per rispondere ai bisogni della cittadinanza e spezzare il circolo dello svantaggio sociale;

- Preso atto che vi è la necessità di dare avvio a percorsi per genitori secondo il modello promosso dal Programma ministeriale PIPPI, al fine di rafforzare le competenze parentali e sviluppare le abilità relazionali e sociali, sia dei genitori, sia dei figli;
- Preso atto che il progetto consisterà in:
- **n. 1 modulo “incontri di gruppo”** della durata complessiva di 18 ore suddivise in n. 3 percorsi di 6 ore ciascuno - un percorso verterà sul tema di limiti e regole, un secondo percorso sul tema delle relazioni in famiglia ed un terzo percorso sul tema delle tecnologie e infanzia. Ogni percorso prevedrà 2 incontri di 2 ore, oltre ad un terzo incontro di 2 ore in forma laboratoriale;
- **n. 1 modulo “sportello di ascolto e accompagnamento”** per un massimo di 54 ore, che offre alle famiglie un accompagnamento genitoriale, con opportunità di entrare nello specifico di eventuali problematiche riguardanti la relazione genitori-figli. A tale sportello potranno rivolgersi, sia le famiglie che avranno preso parte al percorso, sia altre famiglie indirizzate da parte del Servizio sociale territoriale, con il fine di esprimere pensieri, rielaborare alcune dinamiche ed avere una restituzione più chiara della situazione. Al termine del ciclo di incontri il professionista dello sportello potrà eventualmente orientare la famiglia verso i Servizi pubblici presenti sul territorio, qualora ritenuto utile/opportuno;
- Considerato che tale intervento decorrerà **dalla data di sottoscrizione dell'affidamento e fino al 31/03/2026**;
- Preso atto che risulta pertanto necessario individuare un Soggetto in possesso di competenze specifiche, che potesse condurre tale progetto;
- Atteso che in relazione a quanto sopra esposto si è individuato tale Soggetto nella cooperativa BELLESINI scs – via Alcide Degasperi 32/1 – 38123 Trento - P.IVA 00351970223 - C.F. 80001390220, la quale ha maturato un'esperienza specifica in tema di percorsi per la genitorialità;
- Acclarato che la Comunità Valsugana e Tesino si avvale, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di affidamento, della piattaforma di approvvigionamento digitale di seguito denominata *CONTRACTA* di cui agli articoli 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., 25 e 26 del D. Lgs. 36/2023, messa a disposizione della Provincia Autonoma di Trento e di seguito chiamata *Piattaforma*;
- Atteso che, in materia di acquisizione di beni, di servizi e di prestazioni, la normativa di riferimento risulta essere quella disposta da:
 - L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii., da ultimo modificata con L.P. 26/05/2023 n. 4, ed il suo regolamento di attuazione;
 - D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
 - normativa contenuta nell'art. 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 “*spending review*” convertito con modifiche in L. 07/08/2012 n. 135;
- Acclarato che, ai sensi della citata L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii., art. 21, comma 2 lett. h) e comma 4, è ammesso l'affidamento mediante trattativa privata diretta con ditta ritenuta idonea, quando il valore del contratto non superi l'importo di € 140.000,00, soglia prevista dall'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 per gli affidamenti di servizi e forniture;
- Visto l'art. 17 (*Fasi delle procedure di affidamento*), commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, secondo cui “1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni

appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- Visto l'art. 49 (*Principio di rotazione degli affidamenti*) del D. Lgs. 36/2023, il quale recita che “*1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione*”;
- Viste le Linee guida approvate con deliberazione della G.P. n. 307 di data 13/03/2020 in merito all'applicazione dei principi di rotazione negli appalti pubblici e richiamato, in particolare, il punto 3.2 che prevede la possibilità di affidare nel corso dello stesso anno più contratti appartenenti alla medesima categoria merceologica (in regime di trattativa diretta) allo stesso Operatore Economico, purché la sommatoria degli importi netti non superi la soglia di cui all'art. 21, comma 4, della L.P. 23/1990 (a sua volta oggetto di rimando alla soglia statale, attualmente € 140.000,00.- al netto di IVA), e che in ogni caso l'art. 49, comma 6, del D. Lgs. 36/2023 consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;
- Visto l'art. 50 (*Procedure per l'affidamento*) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, ed in particolare il comma 1. lettera b), il quale recita che “*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
- Considerato inoltre che il Settore di competenza si avvale della facoltà prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 in merito al controllo dei requisiti per affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00;
- Visto l'art. 53 (*Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive*) comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente*”;
- Valutato, alla luce di quanto testé esposto ed ai sensi dell'art. 53 commi 1 e 4 del D.Lgs. 36/2023, di non richiedere né la garanzia provvisoria di cui all'art 106, né quella definitiva, stante il limitato importo di affidamento e la comprovata solidità della Cooperativa in parola, tali da non costituire rilevante rischio per l'Amministrazione;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 62 di data 24/04/2025, recante “*Atto di indirizzo per affidamento incarico alla cooperativa BELLESINI scs di Trento per la realizzazione di un percorso per genitori nell'ambito del PNRR – Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini”. CUP: C44H22000450006*”;
- Vista la determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 338 di data 08/05/2025, recante “*Determinazione a contrarre per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50*

comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, di un incarico alla cooperativa BELLESINI scs di Trento per la realizzazione di un percorso per genitori nell'ambito del PNRR – Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini – P.I.P.P.I.”. CUP: C44H22000450006”;

- Vista la determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 368 di data 14/05/2025, recante *“Atto di riconducibilità provvedimenti relativi all’Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - sub-investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini” – P.I.P.P.I. (CUP: C44H22000450006)”*;
- Vista la Richiesta di Offerta (RDO) assunta al Ns. prot. 5927 di data 12/05/2025, avente ad oggetto: *“Richiesta di offerta (RDO) per realizzazione di un percorso per genitori rientrante nell’ambito del PNRR – Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini” – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini, da realizzarsi nel periodo giugno 2025 – marzo 2026”*, inviata tramite la piattaforma CONTRACTA alla cooperativa BELLESINI scs – via Alcide Degasperi 32/1 – 38123 Trento - P.IVA 00351970223 - C.F. 80001390220 con termine di presentazione delle offerte il giorno 27/05/2025 ad ore 11:00;
- Dato atto che la procedura di affidamento si è interamente svolta tramite la piattaforma di approvvigionamento telematico digitale – CONTRACTA - accessibile all’indirizzo <https://contracta.provincia.tn.it/portalegare/index.php>, previa registrazione tramite il sito;
- Atteso che si è previsto un totale complessivo a base di gara di € 8.675,00 (IVA 22% esclusa), stimato per l’intera durata contrattuale, comprensivo di ogni e qualsivoglia onere (spese viaggio, etc...);
- Vista la documentazione di gara assunta al Ns. prot. interno 124903077/2025, comprensiva della dichiarazione resa ai sensi dell’art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sull’insussistenza dei motivi di esclusione all’affidamento dell’incarico di cui al D.Lgs. 36/2023;
- Visto il Verbale del Seggio di gara n. 1 di data 27/05/2025, assunto al Ns. prot. interno 125051333/2025;
- Accertato che in tale Verbale il RUP (Responsabile Unico di Progetto), valutata la congruità dell’offerta, proponeva di affidare la realizzazione di un percorso per genitori rientrante nell’ambito del PNRR – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.1 *“Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini”* – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini, da realizzarsi nel periodo giugno 2025 – marzo 2026, all’operatore economico cooperativa BELLESINI scs – via Alcide Degasperi 32/1 – 38123 Trento - P.IVA 00351970223 - C.F. 80001390220, per l’importo di € 8.670,00 + IVA di legge;
- Evidenziato che non è previsto il versamento del contributo all’ANAC, in considerazione dell’importo dell’affidamento;
- Precisato che ai sensi dell’art. 8, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, come integrato da allegato I.4, trattandosi di importo inferiore a € 40.000,00 il contratto è esente da imposta di bollo;
- Visto l’ art. 17 (*Fasi delle procedure di affidamento*) del D.Lgs. n. 36/2023, il quale recita:
 - al comma 5. che *“L’organo preposto alla valutazione delle offerte predisponde la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L’organo competente a disporre l’aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all’interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente, dispone l’aggiudicazione, che è immediatamente efficace”*;

- al comma 6. che “*L’aggiudicazione non equivale ad accettazione dell’offerta. L’offerta dell’aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto*”;
- al comma 7. che “*Una volta disposta l’aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall’articolo 18*”;
- Visto l’art. 52 (*Controllo sul possesso dei requisiti*) del D.Lgs. 36/2023, il quale al comma 1. recita che: “*Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*”;
- Considerato che l’affidamento rappresenta quindi il provvedimento conclusivo di aggiudicazione e che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di cui all’art. 52, comma 1 del citato D.Lgs. 36/2023;
- Preso atto che sono state effettuate le seguenti verifiche, mediante la piattaforma FVOE 2.0 di ANAC e tramite INAIL – acquisite al Ns. prot. 124915201/2025 - le quali hanno avuto esito positivo:
 - registro impresa;
 - comunicazione regolarità fiscale;
 - casellario ANAC;
 - casellario giudiziario di Presidente e Vicepresidente;
 - anagrafe sanzioni amministrative dipendenti da reato;
 - DURC;
- Accertato che non risultano motivi ostativi all’affidamento dell’incarico, ricorrendo i presupposti per l’affidamento a trattativa diretta;
- Preso atto che, all’esito favorevole delle verifiche sopra richiamate, si può disporre l’affidamento, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio in parola alla cooperativa BELLESINI scs – via Alcide Degasperi 32/1 – 38123 Trento - P.IVA 00351970223 - C.F. 80001390220, per l’importo di € 8.670,00 + IVA di legge;
- Vista della Legge 136 del 13.08.2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” ed in particolare l’art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Preso atto che il codice CIG (Codice Identificativo di Gara) assunto tramite la piattaforma CONTRACTA è il seguente: B70910E79D;
- Preso atto che il codice CUP è il seguente: C44H22000450006;
- Rilevata la necessità di approvare lo Schema di lettera di affidamento dell’incarico, di cui all’allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Preso atto che l’affidamento avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione dell’affidamento al 31/03/2026;
- Accertata la necessità di perfezionare le obbligazioni giuridiche già assunte con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 338 di data 08/05/2025, portandole ad un importo complessivo di € 10.577,40 come di seguito indicato, le quali diverranno esigibili nell’esercizio di competenza:

CAPITOLO	P.D.C.F.	CLASSIFICA	ANNO 2025	ANNO 2026
20102	1.3.2.15.999	12.1.1.3	€ 10.191,50	€ 385,90

- Accertata altresì la necessità di impegnare a favore della cooperativa BELLESINI scs – via Alcide Degasperi 32/1 – 38123 Trento - P.IVA 00351970223 - C.F. 80001390220 gli importi di seguito indicati, che diverranno esigibili nell'Esercizio 2025:

CAPITOLO	P.D.C.F.	CLASSIFICA	ANNO 2025
20102	1.3.2.15.999	12.1.1.3	€ 10.191,50

- Preso atto tuttavia che l'esigibilità della spesa sopra indicata potrà subire delle modifiche, da approvarsi con ulteriore successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale, in relazione all'effettiva fruizione da parte dell'utenza delle attività previste a livello progettuale;
- Atteso che il contratto relativo all'affidamento verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, laddove recita che *"1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, [...]. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto"*;
- Preso atto che tale intervento, finanziato nell'ambito del progetto ministeriale PIPPI - PNRR, non prevede alcuna quota di compartecipazione a carico della famiglia;
- Preso atto che gli obblighi di pubblicazione, previsti dal combinato disposto degli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, sono assolti sul portale messo a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016, raggiungibile anche attraverso apposito link riportato nell'area *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale della Comunità;
- Dato atto che le disposizioni di cui alla sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e del *Codice di comportamento* si applicheranno anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

- Dato atto che il presente provvedimento concorre a raggiungere i *target*, le *milestone* e gli obiettivi finanziari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare il *target* di progetto per il sub investimento 1.1.1;
- Preso atto che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - il rispetto e la conformità:
 - al principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH, “*Do no significant harm*”) incardinato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - al principio del contributo dell’obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), ove applicabile;
 - ai principi trasversali, quali tra l’altro la parità di genere (*Gender Equality*), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
 - il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell’UE:
 - con riferimento al rispetto del principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22);
 - con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art. 9);
 - gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l’inserimento dell’esplicita dichiarazione “*finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*” all’interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell’emblema dell’Unione Europea;
 - l’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
 - gli obblighi in materia contabile, quali l’adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
- Preso atto che, per quanto riguarda al principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH, “*Do no significant harm*”) esso non risulta pertinente ed applicabile al sub investimento 1.1.1;
- Ricordato che, alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell’11 marzo 2022 “*Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust*”, e dalle “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare

n. 30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;

- Accertati gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell'allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR, nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "*Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*";
- Vista altresì la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attutore tra cui:
 - indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all'OA (*Operational Arrangements*);
 - indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura;
 - indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;
- Dato atto che gli interventi della Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.1 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241;
- Preso atto che gli interventi della Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.1 non sono associati ad indicatori comuni;
- Acclarato che il decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la *governance* del PNRR, prevede all'art. 47, rubricato "*Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC*", disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR;
- Richiamato il comma 4 del suddetto articolo, il quale recita che "*le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)*";
- Acclarato che, al fine di adottare le suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30 dicembre 2021 "*Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*";

- Accertata la pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità Valsugana e Tesino di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione dei progetti, reperibile al seguente *link*:
<https://www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente>
- Preso atto che:
 - sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
 - sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;
 - sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e delle frodi;
- Acclarato che non in tutti i provvedimenti indicati in narrativa sono state riportate tutte le indicazioni e sono state rispettate tutte le prescrizioni dirette relative all'inserimento, come requisito necessario per gli affidamenti di cui trattasi, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n.108/2021;
- Considerato che si rende pertanto necessario ricondurre i provvedimenti e la documentazione derivante dagli stessi - in narrativa citati - alla misura finanziata dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 - *Missione 5 "Inclusione e coesione"* - *Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"* – *Linea di investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti"* - *Sub Investimento 1.1.1 "Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini"* (CUP C44H22000450006), dando atto che con il presente provvedimento si ritengono pienamente ed efficacemente integrati con le indicazioni e prescrizioni previste ed in premessa poste;
- Visto il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017"*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale"*

per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali";

- Visto il *"Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali"* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *"Codice di comportamento dei dipendenti"*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *"Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)"*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell'Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l'*"Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo"*;
- Visto il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *"Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2025 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino"*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 di data 12/12/2024, avente ad oggetto: *"Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)"*;
- Visto il decreto del Presidente n. 169 di data 30/12/2024, avente ad oggetto: *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria"*;
- Dato atto che con riferimento al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *Codice di comportamento dei dipendenti*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Atteso che, ai sensi del citato decreto del Presidente n. 1 del 18/08/2022, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

DETERMINA

1. Di dare atto che il presente provvedimento rientra negli interventi finanziati nell'ambito del PNRR – Next generation Eu – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.1 “*Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini*” . CIG: B70910E79D - CUP: C44H22000450006, le cui ed indicazioni e prescrizioni in premessa citate si intendono integralmente richiamate;
2. Di approvare il Verbale del Seggio di gara n. 1 di data 27/05/2025, assunto al Ns. prot. interno 125051333/2025, relativo alla procedura di affidamento dell'incarico per la realizzazione di un percorso per genitori rientrante nell'ambito del PNRR - Next generation Eu – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.1 “*Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini*” – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini, da realizzarsi nel periodo giugno 2025 – marzo 2026;
3. Di dare atto che in tale Verbale il RUP (Responsabile Unico di Progetto), valutata la congruità dell'offerta, ha proposto di affidare l'incarico per la realizzazione di un percorso per genitori rientrante nell'ambito del PNRR – Next generation Eu - Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.1 “*Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini*” – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini, da realizzarsi nel periodo giugno 2025 – marzo 2026, all'operatore economico cooperativa BELLESINI scs – via Degasperi 32/1 – 38123 Trento - P.IVA 00351970223 - C.F. 80001390220, per l'importo di € 8.670,00 + IVA di legge;
4. Di prendere atto che sono state effettuate le seguenti verifiche mediante la piattaforma FVOE 2.0 di ANAC e tramite INAIL – acquisite al Ns. prot. 124915201/2025 - le quali hanno avuto esito positivo:
 - registro impresa;
 - comunicazione regolarità fiscale;
 - casellario ANAC;
 - casellario giudiziario di Presidente e Vicepresidente;
 - anagrafe sanzioni amministrative dipendenti da reato;
 - DURC;
5. Di affidare, all'esito favorevole delle verifiche sopra richiamate ed ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'incarico per la realizzazione di un percorso per genitori rientrante nell'ambito del PNRR – Next generation Eu - Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.1 “*Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini*” – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini, da realizzarsi nel periodo giugno 2025 – marzo 2026, all'operatore economico cooperativa BELLESINI scs – via Alcide Degasperi 32/1 – 38123 Trento - P.IVA 00351970223 - C.F. 80001390220, per l'importo di € 8.670,00 + IVA di legge;
6. Di prendere atto che il contratto relativo all'affidamento delle prestazioni verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, laddove recita che “*1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità*

elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, [...]. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”;

7. Di dare atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53 commi 1 e 4 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste né la garanzia provvisoria di cui all'art 106, né quella definitiva per l'esecuzione della fornitura in parola, stante il limitato importo di affidamento;
8. Di dare atto che non è previsto il versamento del contributo all'ANAC, in considerazione dell'importo dell'affidamento;
9. Di dare atto che il codice CIG (Codice Identificativo di Gara) assunto tramite la piattaforma CONTRACTA è il seguente: B70910E79D;
10. Preso atto che il codice CUP è il seguente: C44H22000450006;
11. Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, come integrato da allegato I.4, trattandosi di importo inferiore a € 40.000,00 il contratto è esente da imposta di bollo;
12. Di approvare lo Schema di lettera di affidamento dell'incarico, di cui all'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
13. Di dare atto che l'affidamento avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'affidamento dell'incarico al 31/03/2026 (fatte salve eventuali modifiche successive, per motivi di carattere organizzativo);
14. Di perfezionare le obbligazioni giuridiche già assunte con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 338 di data 08/05/2025, portandole ad un importo complessivo di € 10.577,40 come di seguito indicato, le quali diverranno esigibili nell'esercizio di competenza:

CAPITOLO	P.D.C.F.	CLASSIFICA	ANNO 2025	ANNO 2026
20102	1.3.2.15.999	12.1.1.3	€ 10.191,50	€ 385,90

15. Di impegnare a favore della cooperativa BELLESINI scs – via Degasperi 32/1 – 38123 Trento - P.IVA 00351970223 - C.F. 80001390220 gli importi di seguito indicati, che diverranno esigibili nell'Esercizio 2025:

CAPITOLO	P.D.C.F.	CLASSIFICA	ANNO 2025
20102	1.3.2.15.999	12.1.1.3	€ 10.191,50

16. Di dare atto tuttavia che l'esigibilità della spesa sopra indicata potrà subire delle modifiche, da approvarsi con ulteriore successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale, in relazione all'effettiva fruizione da parte dell'utenza delle attività previste a livello progettuale;
17. Di dare che tale intervento, finanziato nell'ambito del progetto ministeriale PIPPI - PNRR, non prevede alcuna quota di compartecipazione a carico della famiglia;
18. Di prendere atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *Codice di comportamento dei dipendenti*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
19. Di dare atto che le disposizioni di cui alla sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026*” e del “*Codice di comportamento*” si applicano anche all'affidatario di cui al presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
20. Preso atto che gli obblighi di pubblicazione, previsti dal combinato disposto degli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, sono assolti sul portale messo a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016, raggiungibile anche attraverso apposito link riportato nell'area *Amministrazione trasparente* del sito web istituzionale della Comunità;
21. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Settore Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- b) *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971,*
richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE
Dott.ssa Maria Angela Zadra